

Tonezza Priaforà Tonezza (3° giorno “lungo”)

Si prende il sentiero che passa accanto al campo da calcio in salita che si segue fino ad incrociare il sentiero Excalibur che si segue a sinistra.

A Vallà diventa sentiero CAI 539 per Canaletto Riofreddo che si segue fino al torrente dove si incrocia una stradina che si segue sempre in discesa a sinistra.



Si arriva così alla contrà Polo (acqua) dove inizia un tratto abbastanza lungo di asfalto. Passando per Scattolari e Frighi si arriva in località Crosara (trattoria dalla Irma). Qui si gira a destra e subito a sinistra ora in salita sempre su asfalto (acqua) si arriva a Peralto.



Ora discesa su sterrato fino a prendere la strada provinciale ValPosina per un breve tratto fino a Castana.



A Castana, di fronte al bar da Gek, si prende a sinistra il sentiero CAI 477 che su ponticello passa il torrente Posina. Questo sentiero, dopo il passaggio sotto l'acquedotto, diventa ripido e dopo circa 800 metri vi dà la possibilità di scegliere il percorso corto o lungo.

Per il corto a sinistra in discesa si raggiunge la strada sterrata Aralta; mentre seguendo dritti in salita i segnavia CAI si decide per il lungo.



In fondo la descrizione del percorso corto.

Il 477 taglia-incrocia in vari punti la sudetta strada, fino a prenderla decisamente poco prima di Roccolo Bagattini.

Più avanti ridiventa sentiero, si incrocia il CAI 466 a sinistra, che NON si prende, fino ad arrivare al bivio nuovamente con il 466 che a destra porta a cima Priaforà.

Questo tratto che porta a cima Priaforà è ripido e nella parte alta un po' esposto (prestare attenzione).



Dalla cima, massima elevazione di giornata, si scende passando accanto al foro/arco sulla roccia (da qui il nome della cima) (attenzione: breve tratto da usare le mani)



Cima Priaforà

fino alla stradina, CAI 435, che in discesa porta nei pressi di passo Campedello.



Arco Priaforà

Qui si rimane alti con il CAI 444 fino ad un bivio dove a sinistra si prende il CAI 455 fino ad arrivare alla Sella Giove Brazome.

Si scende a destra CAI 455 fino alla sella Tre Bocchette e al passo Colletto Piccolo.

Qui si prende a sinistra la strada sterrata (aperta al traffico) per circa 800 metri fino al Colletto Grande.



Colletto Grande

Ora si scende a sinistra per sentiero che poi diventa stradina sterrata con tratti in cemento.

In questo tratto ci sono molti bivi con strade boschive e la segnalazione CAI è molto scarsa, quindi prestare attenzione.

Si arriva nei pressi di contrà Anzalone (acqua in mezzo alle case), dove si prende a sinistra la stradina in salita fino a Vallarsa e poi un lungo tratto porta alle case di Brocconeo.

Ora si passano Lago, Lago di Sotto (acqua) e Draghi seguendo sterrati poco segnati.

Da Draghi inizia un tratto asfaltato che passa il Posina sul ponte nei pressi della cartiera di Arsiero e in salita porta alla chiesa di Arsiero.

Da qui si prende via Perozza (indicazioni Carabinieri) fino a sbucare sulla provinciale della Valposina.



Dopo attraversamento strada provinciale

Si attraversa la strada, (NON prendere il sentiero CAI 542) ma seguendo stradine si punta alla chiesetta di San Rocco.



Chiesetta di San Rocco

Da qui si segue il bel sentiero CAI 541 che ad un certo punto si collega con il 542 e poi con il 544.

Al bivio per la galleria di cima Neutra si prende a sinistra e si va ad affrontare la stupenda galleria costruita per raggiungere la cima senza essere visti dagli avversari.



Bivio per la galleria

Galleria da affrontare rigorosamente con la torcia vista la lunghezza e ripidezza. La salita è agevolata da una grossa fune per le mani, restaurata di recente.



Inizio della galleria

Chi fosse sprovvisto della torcia puo' lasciare perdere la deviazione per la galleria e continuare su sentiero 544.



Ossario Cimone

Dall'uscita della galleria si scende brevemente fino a riprendere il sentiero 544 che si segue fino all'Ossario di Monte Cimone.

Ora si prende il sentiero CAI 547 che passa accanto a trincee restaurate e si inoltra in un bosco di faggio, seguendo le targhette di legno per C. Campana ex Cimitero Crosati.



Targhette in legno



Cammino Fogazzaro Roi

Si passa ad ovest di contrà Campana e si prende un sentierino per il centro di Tonezza, anche sentiero Cammino Fogazzaro Roi (CFR).

Lo si segue fino a prendere l'asfalto che porta nelle vicinanze della chiesa di Tonezza e di lì a poco all'arrivo.

Tonezza Val Posina Tonezza (3° giorno “corto”)

Come si diceva 800 metri dopo il bivio del bar da Gek a Castana c'è la possibilità di lasciare il percorso lungo e prendere il corto che evita la salita a cima Priaforà e tutta la lunga cavalcata del versante est del Novegno.



Inizio Strada Aralta

Qui si abbandona il sentiero e per traccia si va a prendere la strada sterrata Aralta che si segue in discesa fino al ponte della Strenta (acqua).



Ponte della Strenta

Ora a destra su asfalto per circa 500 metri fino ad un ponticello che attraversa il Posina.

Si passa il torrente e si sale il sentiero (non segnalato) passando sotto l'acquedotto.

Sempre seguendo la traccia principale si arriva su una stradina con capisaldi topografici gialli (servono a monitorare la frana soprastante) e ruderi di guerra.

Seguendo questa stradina si arriva sull'asfalto presso la trattoria Giorgio e Flora.



Innesto sull'asfalto da Giorgio e Flora



Lago di Sotto

Discesa fino a Contrà Lenzetti, quindi a sinistra su sterrato fino a Lago di Sotto (acqua) dove ci si ricongiunge al percorso lungo.